



## Arte

Dal silenzio alla parola  
I colori di Marini

Un viaggio dal bianco al colore, dal concetto alle lettere e un omaggio a Venezia. Il segno l'ha imparato da Emilio Vedova all'Accademia di Belle Arti Lorenzo Marini, protagonista in laguna di una gioiosa antologica allestita fino al 30 agosto alla Galleria di Piazza San Marco della Fondazione Bevilacqua La Masa. «Dal Silenzio alla Parola» celebra il percorso artistico dell'autore che ha fondato la corrente della «TypeArt», liberando definitivamente le lettere. Cita il

Futurismo, si ricorda del graffitismo di Basquiat, strizza l'occhio al calligrafismo orientale, Marini è l'alter-ego di Emilio Isgrò: «Lui le lettere le cancella, io prendo le lettere e le faccio esplodere», spiega l'artista e pubblicitario. Ecco il percorso molto pop fatto di lettere che raccontano arte e storie, come le ciacole veneziane in «Venicetype», opera creata durante il lockdown, alfabeto dorato coi simboli della città. Il finale è riservato ad «AlphaCube». (Veronica Tuzii)



Peso:6%